



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE	
N. Atto 94	del 26/01/2026

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi
--

OGGETTO	PNRR – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.3 - “PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL’ABITARE” - “PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO "DOPO DI NOI" - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI” - PPI 2023-2025 INTERVENTO N. 280 – CUP J53D21001420001 - CUI - L00341620508202200014 - CIG A039E9FCD2 - AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO ALL’IMPRESA SETI WORKS S.R.L.
----------------	--

Uffici Partecipati	

OGGETTO: PNRR – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.3 - “PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL’ABITARE” - “PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO “DOPO DI NOI” - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI” - PPI 2023-2025 Intervento n. 280 – CUP J53D21001420001 - CUI - L00341620508202200014 - CIG A039E9FCD2 - AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO ALL’IMPRESA SETI WORKS S.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del C.C. n. 64 del 05.12.2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026;
- con Deliberazione del C.C. n. 72 del 19.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- con Deliberazione della G.C. n. 349 del 21.12.2023 è stato approvato il P.E.G. 2024-2026;
- con decreto del Sindaco n.164 del 29/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto l’incarico dirigenziale della Direzione D-10 “ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI PNRR – PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE VERDI”, con decorrenza 01.10.2023 e fino 30.09.2026, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;
- l’art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all’adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

RICHIAMATI:

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l’Italia intende raggiungere attraverso l’utilizzo dei fondi europei del programma [Next Generation EU](#) (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale ([parità di genere](#)), la protezione e la valorizzazione dei [giovani](#) e il superamento dei [divari territoriali](#)) e si articola in [sei Missioni](#) a loro volta suddivise in 16 componenti;

Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;

Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI:

- l’art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l’utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell’economia e delle finanze;

- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), come aggiornata con Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del Ministero dell'Economia e Finanze;
- l'art. 1, commi da 1037 a 1050, della Legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), recante disposizioni per l'attuazione del programma Next Generation EU finanziato dall'Unione Europea;
- il Decreto Legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021;
- il Decreto Interministeriale n. 395 del 16.09.2020;

DATO ATTO CHE:

- trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani, di inclusione lavorativa delle persone con disabilità e del superamento dei divari territoriali.
- trovano applicazione le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica
- trovano applicazione i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile, l'inclusione lavorativa dei disabili, di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Pisa ha provveduto ad inserire nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 approvato con i sopra citati atti l'intervento denominato "(PPI 2023/280) - CUP J53D21001420001 – CUI - L00341620508202200014 - CIG A039E9FCD2.
- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti e della mobilità sostenibile n.383 del 07/10/2021 relativo al finanziamento del PINQUA è approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con decreto direttoriale n.804 del 20/01/2022 l'amministrazione responsabile sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dai Soggetti beneficiari PINQUA ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento (Allegati 1 e 1bis);
- VISTO l'atto d'obbligo, sottoscritto dal Sindaco di Pisa n. 449 del 03/03/2022 connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il progetto: PPI 280/2023: "PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO "DOPO DI NOI" - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI" CUP J53D21001420001 – CUI - L00341620508202200014 - CIG A039E9FCD2, ravvisata la necessità di procedere a dare avvio alle procedure per la realizzazione del progetto in considerazione anche del fatto che l'accordo "de quo" prevede che le azioni della proposta dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la scadenza indicata per il conseguimento del target associato all'intervento PNRR di riferimento (M5C2-20), fissata al 31 marzo 2026, ovvero entro un termine precedente eventualmente concordato tra le parti e riportato nel cronoprogramma della proposta;

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 328 del 17/12/2021 si approvava lo studio di fattibilità tecnico economico dell'intervento CUP J53D21001420001 di complessivi € 1.670.528,00;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 1944 del 30/12/2022 si dava copertura economica al quadro economico dell'intervento CUP J53D21001420001 di complessivi € 1.670.528,00 mediante il finanziamento vincolato PNRR;
- con legge n° 197/2022, legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2023, art.1 comma 370, sono state assegnate risorse aggiuntive, a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nella misura del 10%, al fine di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzi regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- per quanto sopra indicato l'importo complessivo del finanziamento è stato adeguato del 10% ad € 1.837.580,20;

DATO ATTO CHE:

- con delibera della Giunta Municipale n. 309 del 23.11.2023 viene approvato il progetto esecutivo in linea tecnica per un importo di €1.837.580,20;
- con determina n. 1783 del 07/12/2023 si è proceduto a **approvare**, con valenza di titolo edilizio, per le opere pubbliche, in base alla vigente normativa, il progetto definitivo redatto ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, e pertanto con un livello di dettaglio maggiore del progetto di fattibilità tecnico economica di cui all'art. 44 del Dlgs n. 36/2023 denominato PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO "DOPO DI NOI" - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI (CUP J53D21001420001) per l'importo totale complessivo di € 1.837.580,20 (incluso IVA);
- Con determina n. 2007 del 29/12/2023 si è proceduto ad aggiudicare i lavori ai sensi dell'art.1 del dlgs n.36/2023 inerenti l'intervento: "PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO "DOPO DI NOI" - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI" (CUP J53D21001420001)" alla Ditta EDILVERDE S.r.l. con sede Minervino Murge BT SP230 CAP 76013 CF/PI 05740030720 per un importo contrattuale di € 1.201.968,16 oltre IVA come di legge, di cui € 1.119.472,88 di lavori al netto del ribasso ed € 82.495,28 di oneri della sicurezza;
- con delibera della Giunta Municipale n. 36 del 27/02/2025 viene approvata in linea tecnica la variante in corso d'opera migliorativa al progetto esecutivo per un importo di €1.837.580,20.
- Con Determina n. 547 del 21/03/2025 è stata approvata una variante in corso d'opera migliorativa al progetto esecutivo, con importo lavori totale invariato rispetto al progetto originario, così suddiviso:

CATEGORIA LAVORI		IMPORTO A MISURA €	TOTALE €
Edilizia – restauro OS2A		Architettonico	782.206,79
Edilizia – ristrutturazione OG2		Strutture – S04	204.035,58
Impianti			
Impianto idrico sanitario OS3		Impianti meccanici - IA01	78.513,81
Impianto termico e di condizionamento OS28		Impianti meccanici - IA02	137.507,38
Impianto elettrico, telefonico, radiotelevisivo OS30		Impianti meccanici - IA03	152.467,99
		Totale lavori	1.354.731,55

Ribasso su lavori 19.64%			1.088.662,27
Oneri sicurezza			113.305,89
		Totale lavori variante	1.201.968,16

- Con Determina n. 1162 del 08/08/2025 è stata approvata una Variante suppletiva in corso d'opera con un aumento dell'importo lavori pari a € 179.353,10 (IVA esclusa) comprensivi di costi della sicurezza, incrementando pertanto di 14,92% l'importo contrattuale, con un maggiore impegno di spesa di complessivi € **230.000** come da quadro economico sotto riportato:

IMPORTO LAVORI	
A1 - importo lavori	1.257.365,21 €
A2 - oneri sicurezza	123.956,05 €
A - TOTALE LAVORI	1.381.321,26 €
SOMME A DISPOSIZIONE	
B1 - imprevisti (10% - IVA inclusa)	147.556,76 €
RIBASSO D'ASTA (19.64% - IVA inclusa)	45.898,74 €
B2 - spese allacciamenti (IVA esclusa)	94.298,03 €
B3 - spese accertamenti laboratorio	15.000,00 €
B4 - spese rilascio visti e pareri	10.000,00 €
B5 - spese tecniche di cui:	
B5.1 - Progettazione incluso 4% e IVA 22%	122.312,32 €
B5.1.1. Prog. Var. strut. incluso 4% (IVA escl.)	4.935,85 €
B5.2 - Verifica incluso 4% e IVA 22%	16.618,40 €
B5.2.1. Verifica var. strut. incluso 4% (IVA escl.)	4.937,84 €
B5.3 - Coordinamento sicurezza e DL (iva incl.)	
B5.3.1 - DO strutture	10.478,71 €
B5.3.2 - Certificatore APE incl. 4% (IVA escl.)	5.701,64 €
B5.4 - Collaudo tecn.-amm. (incluso 4%)	20.405,83 €
B5.5 - certificazione verifiche DNSH	
B6 - Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016	25.116,15 €
B7.1 - contributo di gara per lavori	660,00 €
B7.2 - contributo di gara per professionisti	35,00 €
IVA di cui:	
B8.1 - IVA lavori e sicurezza 10%	138.132,13 €
IVA allacci	20.745,57 €
IVA professionisti 22% (B.5.2.1)	1.086,32 €
IVA professionisti 22% (B.5.1.1)	1.085,89 €
IVA professionisti 22% (B.5.3.2)	1.254,36 €
B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	686.259,54 €
IMPORTO COMPLESSIVO	2.067.580,80 €

- che l'impresa aggiudicataria in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara, ha dichiarato al momento della presentazione dell'offerta di voler subappaltare a terzi le seguenti prestazioni o lavorazioni: tutte le voci del computo metrico relative alla categoria OG2 ed OG11 (equivalente a OS30) nei limiti dell'art.119 c.1.

- che a seguito della Variante Suppletiva sopra indicata l'importo lavori riconducibili alle categorie generali sopra indicate e previste dal Capitolato speciale posto a base di gara risultano:

1. Categoria OG2 (architettonico e strutturale): € 1.196.176,34 €
2. Categoria OS3 (impianto idrico sanitario): € 78.513,83 €
3. Categoria OS28 (impianto termico e condizionamento): € 137.507,36 €
4. Categoria OS30 (impianto elettrico): € 152.467,99 €

Riconducibili alle seguenti categorie principali come previsto dal bando di gara:

1. Categoria OG2 (architettonico e strutturale): € 1.412.197,53 €
2. Categoria OS30 (impianto elettrico): € 152.467,99 €

PRESO ATTO che:

- con comunicazione prot. n. 8312 e 8317 del 22/01/2026 l'impresa appaltatrice, ha presentato istanza di autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per opere di categoria OS30/OS28 per un importo di € 132.476,57 (IVA esclusa) compresi gli oneri della sicurezza pari a € 6.000, alla ditta SETI WORKS S.r.l. con sede in via Vicarese n. 73 Calcinaia (PI) - P.I. 01874640509

VERIFICATO che le lavorazioni da subappaltare ammontano ad una percentuale inferiore al limite di legge;

PRESO ATTO CHE:

- nei confronti del Subappaltatore sono state svolte con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 tramite FVOE.2 e detenute agli atti d'ufficio come risulta da Prot. 132785 del 11/11/2025;

- il subappaltatore risulta in possesso dei requisiti speciali richiesti per lo svolgimento delle prestazioni/lavorazioni affidate in subappalto in quanto:

- l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Toscana Nord-Ovest con Codice fiscale e n. iscrizione al registro 01874640509, numero R.E.A. PI – 162161;
- l'impresa è in possesso di attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici SOA n. 03734500873 (cat. OS28 classe II – cat. OS30 classe II);

- è stata verificata la regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC online su portale INAIL_51369412 con scadenza in data 24/02/2026;

- è stata verificata la documentazione relativa alla idoneità tecnica e il contratto di subappalto trasmesso dall'impresa;

- l'impresa subappaltatrice ha fornito indicazione dei conti dedicati ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e indicazione dei soggetti delegati ad operare sugli stessi;

- l'impresa subappaltatrice ha fornito dichiarazioni in merito alla volontà di essere pagata direttamente dalla stazione Appaltante (art. 10 del contratto di subappalto);

- l'impresa subappaltatrice ha reso dichiarazione sulla sussistenza di eventuali forme di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del c.c., ai sensi del comma 16 dell'art. 119 del Dlgs n. 36/2023;

- l'impresa subappaltatrice ha dichiarato, di applicare ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale Metalmeccanico/ Industria C011;

- il subappaltatore ha reso le dichiarazioni specifiche relativi agli obblighi per appalti PNRR, in particolare relativamente alle condizionalità trasversali e DNSH e che gli stessi obblighi dovranno essere monitorati dalla RUP;

DATO ATTO CHE è stata acquisita l'autodichiarazione relativa al cd. "titolare effettivo" ai sensi del 'Decreto antiriciclaggio' (art. 20, d. lgs n. 231/2007) nonché l'ulteriore dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interesse nello svolgimento della prestazione da parte dello stesso e del Legale Rappresentante della impresa SETI WORKS S.r.l.;

DATO ATTO CHE l'operatore economico è stato edotto a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n.62/2013 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici") e dal DPCM 16 settembre 2014 ("Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri");

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 119, commi 7, 8 e 9 del Codice:

- l'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

- l'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81;

- in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 5, a tenore del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano, in tutti i casi, che le medesime tutele normative ed economiche siano garantite ai lavoratori in subappalto;

- nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al periodo precedente, il RUP o il responsabile della fase dell'esecuzione, ove nominato, inoltra le richieste e le contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti;

DATO ATTO CHE:

- in capo al sottoscritto Dirigente non sussistono cause ostative all'adozione del presente atto;
- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- della regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 – bis D. Lgs 267/2000;
- che ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 è stata resa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal Responsabile del Progetto allegata al presente atto;
- il RUP è l'arch. Luisa Guarguagli la quale dichiara come da documentazione agli atti d'ufficio con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90;

Per quanto sopra rappresentato, visto e richiamati tutti gli atti citati e altresì richiamati:

- l'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale a partire dal 1 luglio 2023, per gli appalti finanziati con risorse PNRR/PNC continuano ad applicarsi le norme di semplificazione di seguito riepilogate, nonché la Circolare MIT in materia del 12 luglio 2023:
- il DL 76/2020 conv. in L.120/2020;
- il Decreto Legge n. 77/2021 conv. in L. 108/2021;
- il Decreto Legge 13/2023 conv. in L. 41/2023;

- il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto legislativo n.267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 118/2011 allegato 4.2 paragrafo 5.2.b;
- gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e di diffusione delle informazioni previsti dal D.lgs.n.33/2013;
- la L.R. n. 38/2007 così come modificata dalla L.R. 13/2008 e ss.mm.ii nonché il dlgs n. 81/2008;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005, immediatamente esecutiva e le successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed i relativi contratti approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/03/2018, modificato con delibera di C.C n.44 del 05.11.2019 per quanto applicabile dopo l’entrata in vigore del Dlgs 36/2023;
- in generale, le vigenti disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, e relative leggi di semplificazione, di antimafia, di anticorruzione, i regolamenti, il piano triennale di prevenzione della corruzione e le circolari dell’ente presenti in amministrazione trasparente nella sezione atti generali al link <https://www.comune.pisa.it/it/progetto/amministrazione-trasparente>;
- la delibera di Giunta Comunale n. 55 del 09/03/2023 con la quale è stato approvato il PIAO” Piano Integrato di Attività e Organizzazione, PIAO- 2023-2025” e successive modifiche, come da disposizioni contenute nell’articolo 1, comma 8, della Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il vigente codice di comportamento adottato dal Comune di Pisa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 05.08.2021, in particolare art.2, art.4 e art. 28 c.3, nonché le linee guida Anac approvate con delibera n. 177/2020 e s.m.i;

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto citato in premessa;
2. **di autorizzare il subappalto**, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, tra l’impresa EDILVERDE S.r.l. con sede Minervino Murge BT SP230 CAP 76013 CF/PI 05740030720 e l’impresa SETI WORKS S.r.l. con sede in via Vicaresse n. 73 Calcinaia (PI) - P.I. 01874640509 per € 132.476,57 IVA esclusa compresi gli oneri della sicurezza;
3. **di dare atto** che:
 - 3.a) il subappalto autorizzato al precedente punto 2) rientra nel limite contrattuale di cui all' articolo 24 “Subappalto” del contratto stipulato in data 16/07/2024 Rep. 56280 Fasc. 1163: “opere ricadenti nelle categorie OG2 ed OG11 nei termini e nelle misure previste dalla legge.”
 - 3.b) il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
 - 3.c) ai sensi della L. 136/2010, le coordinate bancarie del sub appaltatore sono state comunicate con prot. n. 8312 del 22/01/2026 e il subappaltatore ha assunto a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come indicate all’art. 11 del contratto di subappalto;
4. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l’inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;
5. **di disporre** sin da ora, ai sensi del comma 10 del richiamato art. 119 del Codice, l’obbligo dell’affidatario di provvedere alla sostituzione, previa autorizzazione della stazione appaltante, dei subappaltatori relativamente ai quali, all’esito di apposita verifica, sia stata accertata la sopravvenienza di cause di esclusione di cui al vigente Codice dei Contratti;
6. **di attestare**:
 - di non trovarsi con riferimento all’assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento;

- di agire nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.04.2013 n. 62, nonché del Codice di comportamento del Comune di Pisa approvato con Deliberazione della G.C. n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento all'adozione della presente determinazione;

7. **di significare** che contro il presente provvedimento, gli interessati possono ricorrere al T.A.R. Toscana, ai sensi del titolo V artt. 119 e segg. del Codice Processo Amministrativo, entro 30 giorni decorrenti dalla data di intervenuta fase di pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sul profilo del committente;

8. **di trasmettere** il presente atto alle imprese:

- EDILVERDE S.r.l. con sede Minervino Murge BT SP230 CAP 76013 CF/PI 05740030720
- SETI WORKS S.r.l. con sede in via Vicarese n. 73 Calcinaia (PI) - P.I. 01874640509

di pubblicare il presente provvedimento in Amministrazione Trasparenza, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n° 33/2013.

IL DIRIGENTE
Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.